

UNA STORIA DI EGOISMO

Sunto del sermone sul testo biblico di II Samuele 12,1-7a

Il re Davide si era invaghito di una donna, Betsabea, e dopo aver violato la sua integrità, per sposarla, fa in modo che il marito muoia in battaglia. Nessuno si sarebbe accorto di nulla, ma il profeta Natan si rivolge al re con una parabola con due personaggi: un uomo ricco e uno povero. Il povero aveva un'agnellina che per lui era tutto, era come una figlia, la nutrivava, beveva dalla sua coppa, la custodiva con amore.

Il ricco, dovendo preparare un pranzo per un ospite, prese l'agnellina del povero e la cucinò per pranzo. Il ricco «prese» l'agnellina del povero, come il re «prese» Betsabea, prese ciò che non era suo e lo trattò come sua proprietà. Il ricco si fa forte della sua ricchezza, si sente protetto ed essa gli conferisce potere, mentre il povero ne diventa vittima. Il verbo «prese» indica violenza verso il povero che è privato del suo tesoro più grande.

Questa è una storia di egoismo e di distruzione. Il re Davide, che si adira contro l'uomo ricco, non si avvede che la parabola parla proprio di lui. «Tu sei quell'uomo» è una parola che ci sentiamo rivolgere quando diventiamo egoisti come il ricco della parabola. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiogiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e questo foglio del culto

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin sarà aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Le classi di S.D. precatechismo e catechismo si incontreranno nei giorni e orari stabiliti.

Sono ancora disponibili le buste della SETTIMANA DI RINUNZIA per la cassa culto. Un contributo speciale per il sostentamento dei pastori e diaconi.

500 anni di Riforma: sabato 3 giugno avrà luogo a Milano una importante manifestazione organizzata dalla Tavola Valdese e dalle Chiese protestanti di Milano con corteo e culto di Pentecoste in eurovisione. Si raccolgono prenotazioni per il pullman per chiunque desideri partecipare. Rivolgerti a Paolo Gay: 0121.90.795. Ritorno previsto per le ore 22,30.

Lunedì 20: Ore 20,45 - Studio biblico ecumenico a Luserna San Giovanni nei locali della Chiesa Sacro Cuore. Tema: *la parabola del padre e dei due figli*.

Martedì 21: Ore 15,30 - Gruppo di lettura biblica all'Asilo valdese.
Ore 20,30 - Gruppo di animazione teologica. Tema: *I conflitti*.

Mercoledì 22: Ore 20,30 - Riunione quartierale ai Boer Jallà.
Ore 20,45 - Prove della Corale in presbiterio.

Giovedì 23: Ore 10,30 - Culto presso gli Istituti; ore 16,30 alla Miramonti e all'Ospedale di Torre Pellice.

Ore 14,30 - Unione Femminile e Gruppo Cucito con la past. E. Tomassone.
Venerdì 24: Ore 19,00 - Momento conviviale "porta e condividi" dei vari gruppi della chiesa. Ore 20,00 incontro in preparazione di Pentecoste. Alla Sala Albarin.

Sabato 25: Ore 20,45 - Commedia della filodrammatica di Pomaretto alla Sala Albarin dal titolo "Dimmi chi sei". Ingresso libero.

Domenica 26 - Culto: ore 9,00 - Sala degli Airali. Ore 10,00 - Culto alla sala Beckwith con Assemblea di chiesa per elezione dei deputati alla Conferenza distrettuale e Sinodo.

Ore 17,00 - Bach e dintorni - Concerto della pianista Chiara Bertoglio al Tempio dei Bellonatti. Programma: J.S. Bach / J. Brahms: Ciaccona trascritta per il pianoforte (mano sinistra) dalla Seconda Partita per violino solo. M. Mussorgskij: Quadri da un'esposizione.



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

19 marzo 2017 - Domenica della legalità

CULTO COLORATO - Tempio dei Bellonatti



*O Signore,
al mattino
tu ascolti la mia voce;
al mattino ti offro
la mia preghiera
e attendo un tuo cenno.*

(Salmo 5,3)

Testo biblico della predicazione

Secondo libro di Samuele 12,1-7a

Il Signore mandò Natan da Davide e Natan andò da lui e gli disse: «C'erano due uomini nella stessa città; uno ricco e l'altro povero. Il ricco aveva pecore e buoi in grandissimo numero; ma il povero non aveva nulla, se non una piccola agnellina che egli aveva comprata e allevata; gli era cresciuta in casa insieme ai figli, mangiando il suo pane, bevendo alla sua coppa e dormendo sul suo seno. Essa era per lui come una figlia.

Un giorno arrivò un viaggiatore a casa dell'uomo ricco. Questi, risparmiando le sue pecore e i suoi buoi, non ne prese per preparare un pasto al viaggiatore che era capitato da lui; prese invece l'agnellina dell'uomo povero e la cucinò per colui che gli era venuto in casa».

Davide, allora, si adirò moltissimo contro quell'uomo e disse a Natan: «Com'è vero che il Signore vive, colui che ha fatto questo merita di essere punito e pagherà quattro volte il valore dell'agnellina, per aver fatto una cosa simile e non aver avuto pietà». Allora Natan disse a Davide: «Tu sei quell'uomo!».

Celebra il Culto: Past. Giuseppe Ficara - All'organo: Alda Boldrin

PRELUDIO - Saluto e invocazione

Dialogo liturgico

Pastore: Fratelli e sorelle, siamo qui raccolti nel nome di Dio nostro Padre.

Tutti: Egli ci ha creati e tiene noi e il mondo nelle sue mani.

Pastore: Siamo qui riuniti nel nome del Figlio di Dio.

Tutti: Egli è venuto nel nostro mondo per riconciliarci con Dio.

Pastore: Siamo qui riuniti nel nome di Dio, Spirito Santo.

**Tutti: Egli ci colma di vita eterna, ci unisce a tutti i cristiani,
ci rende operatori di pace,
ci impegna a contrastare ogni forma di ingiustizia.**

Pastore: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
siamo riuniti per celebrare insieme questo culto in Spirito e Verità.

Tutti: Amen!

Testo di apertura

(Salmo 5,3-4. 6b-8)

O Signore, al mattino tu ascolti la mia voce; al mattino ti offro la mia preghiera e attendo un tuo cenno; poiché tu non sei un Dio che prenda piacere nell'empietà; presso di te il male non trova dimora. Il Signore disprezza l'uomo sanguinario e disonesto. Ma io, per la tua grande bontà, potrò entrare nella tua casa; rivolto al tuo tempio santo, adorerò con timore. O Signore, guidami con la tua giustizia, i malvagi non mi sopraffaggano; che io veda diritta davanti a me la tua via.

Preghiera

INNO DI APERTURA: 176/1.2.3.4 - **Un inno al ciel leviam festanti**

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Salmo 14,1)

Lo stolto ha detto in cuor suo: «Non c'è Dio». Sono corrotti, fanno cose abominevoli; non c'è nessuno che faccia il bene.

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: 178 - **Agnel di Dio**

Annuncio del perdono

(Romani 1,17)

La giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, com'è scritto: «Il giusto per fede vivrà».

INNO DI RICONOSCENZA: 50/1.2 - **A Dio sia la gloria**



Preghiera di illuminazione - Salmo 10 passim (TILC - Lib. adatt.to)

**Tutti: Perché, Signore, te ne stai lontano?
Perché ti nascondi in tempi duri per noi?**

Letto: La prepotenza del malvagio rovina i poveri, cadono vittime nelle sue trame. Dice il malvagio nella sua presunzione: «Nessuno mi chiederà conto di nulla. Nulla mi farà vacillare, non mi accadrà mai niente di male».

Tutti: Alzati, Signore, colpisci! Non dimenticarti degli oppressi!

Letto: Il malvagio si apposta per afferrare i deboli. Si rannicchia e gli innocenti cadono sotto la sua violenza. Dice in cuor suo: «Dio non se ne cura, non vede nulla».

**Tutti: Come mai il malvagio può disprezzarti?
Spezza il potere dei malvagi, castigali per il male che fanno!**

Letto: Signore, tu vedi il dolore e l'angoscia, osservi e sei pronto ad agire. A te si affida l'infelice, sei tu a soccorrere l'orfano.

Tutti: Signore, tu sei re per sempre nei secoli!

Letto: Tu ascolti i desideri dei poveri: dà loro coraggio, presta loro attenzione.

**Tutti: Signore, difendi i diritti dell'oppresso.
L'uomo, nato dalla terra, non semini mai più terrore! Amen!**

CANTO: Scuola Domenicale - Stanotte ho fatto un sogno

Testo per il sermone: **Secondo libro di Samuele 12,1-7a** [testo nel frontespizio]

SERMONE

INNO: 327/1.2.3 - **Se non ho carità**

DONO E CONDIVISIONE

Confessione di fede (Chiesa valdese di Palermo: Credere e resistere - 1992)

Raccolta delle offerte - Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni

Avvisi e Comunicazioni

Preghiera di intercessione e Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: 194 - **Celebriamo il Signore**

Benedizione

(I Cronache 12,19)

Pace, pace a te, e a coloro che ti soccorrono,
poiché il tuo Dio ti soccorre!
Andiamo in pace, e ricordiamoci dei poveri e degli afflitti. Amen!

Amen cantato: Amen, Signore, amen! - **POSTLUDIO**

CREDERE E RESISTERE A PALERMO

Confessione di fede della Chiesa evangelica valdese - via dello Spezio a Palermo

Maggio 1992

Lettore: Crediamo nel Dio di cui ci ha parlato Gesù di Nazareth, nel Dio che sa sognare nuovi cieli e nuova terra, che apprezza i semplici e ascolta i poveri, che giudica i superbi e sostiene i mansueti.

Tutti: Egli solo ci è Padre!

Lettore: Con Lui vogliamo resistere ai signori della morte e crediamo che non esiste solo la scelta tra ammazzare o essere ammazzati, ma che è possibile lottare senza armi e con Lui resistere all'indifferenza.

Vogliamo resistere alla logica che sia solo possibile avere paura o fare paura, colpire o essere colpiti.

Tutti: Con lui vogliamo credere che è possibile avere coraggio e resistere, dare coraggio e persistere.

Lettore: Crediamo che nell'ebreo Gesù, umile falegname della Palestina in cui ha abitato la pienezza di Dio, che ha portato lo Spirito della verità e della giustizia, abbiamo trovato la via.

Tutti: Egli solo ci è Signore!

Lettore: In Lui ora sappiamo che dobbiamo lasciare le vie tracciate da altri, la vita soffocata dal desiderio di quieto vivere, dal tornaconto e dall'ammirazione per i furbi. Con Lui vogliamo resistere ai maestri di morte e crediamo che non esiste solo la scelta "o noi o gli altri", ma che è possibile resistere al malvagio e sconfiggere la mafia, non pagare tributi alla prevaricazione e alla morte.

Tutti: Con lui osiamo sognare per vedere un giorno tempi di giustizia e di pace, tempi di fratellanza e di sazietà.

Lettore: Crediamo nel dono dello Spirito di Dio, reale presenza di Dio, concreta forza della nostra resistenza, vero sostegno nelle momentanee sconfitte, coraggio nell'assumere posizioni chiare contro ogni sopraffazione.

Tutti: Egli solo ci è guida!

Lettore: Per lui condanniamo chi versa sangue e si fa giustizia da sé riteniamo colpevole chiunque usi violenza, chiunque corrompa e chiunque si lasci corrompere. Con lui vogliamo resistere ai giustizieri della morte e crediamo che non esiste solo la scelta: "o l'omertà o la morte", ma che è possibile resistere alla paura dei ricatti e alla sfida delle lupare persistendo nella giustizia.

Tutti: Con lui vogliamo sognare che i fiori dei nostri campi e le strade dove giocano i nostri bambini non saranno più bagnati né da sangue innocente né da sangue colpevole, perché l'ultima parola sarà data alla vita. Amen!